



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

Cronologia revisioni procedura

Rev.	Data	Descrizione revisione
1	9/5/2019	Integrazione Procedura Operativa Standard con riferimento a: - selezione delle operazioni; - attuazione delle operazioni consistenti nell'esecuzione di lavori Adeguamento alle intervenute modifiche normative
2	8/10/2020	Specificazioni in merito agli obblighi di conservazione della documentazione

CONTENUTI

1.0 SCOPO

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

3.0 DEFINIZIONI

4.0 RIFERIMENTI

5.0 RUOLI E RESPONSABILITÀ

6.0 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

6.1 SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

6.2 ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

6.3 AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO. AFFIDAMENTO DIRETTO

6.3.1 INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO

6.3.2 DETERMINA A CONTRARRE

6.3.2.1 NOMINA DEL RUP

6.3.2.2 RICHIESTA DI CIG E CUP

6.3.3 SCELTA DEL CONTRAENTE

6.3.4 STIPULA DEL CONTRATTO E PUBBLICAZIONE

6.4 AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO UGUALE O SUPERIORE A 40.000 EURO. FOCUS: PROCEDURA NEGOZIATA

6.4.1 DETERMINA A CONTRARRE

6.4.1.1 NOMINA DEL RUP

6.4.1.2 RICHIESTA DI CIG E CUP

6.4.2 INDAGINE DI MERCATO O ELENCO FORNITORI

6.4.3 SELEZIONE OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PRESENTARE OFFERTA

6.4.4 LETTERA DI INVITO AI SOGGETTI SELEZIONATI

6.4.5 AGGIUDICAZIONE

6.4.6 STIPULA DEL CONTRATTO



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

**Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni
o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria
(a titolarità regionale)**

7.0 DIAGRAMMA DI FLUSSO

8.0 ELABORAZIONE E ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

1.0 SCOPO

La presente procedura è finalizzata a descrivere e regolamentare l'iter operativo da seguire nel processo di selezione e attuazione di operazioni consistenti nell'acquisizione di beni o servizi o nell'esecuzione di lavori, che perseguono gli Obiettivi e le Azioni previste dal Programma Operativo Regionale e vengono avviate dall'Amministrazione regionale (operazioni a titolarità regionale) ai fini del soddisfacimento di fabbisogni del contesto regionale.

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica nel caso di operazioni a titolarità regionale consistenti in acquisizione di beni e/o servizi o nell'esecuzione di lavori nei settori ordinari mediante l'affidamento a terzi, per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, attraverso le procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Nei casi in cui tali soglie vengano superate, ovvero si scelga di optare per una delle procedure ordinarie di affidamento, si applicano le modalità descritte nella POS C.1d "SELEZIONE E ATTUAZIONE DI OPERAZIONI CONSISTENTI IN ACQUISIZIONE DI BENI O SERVIZI O IN ESECUZIONE DI LAVORI PER IMPORTI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA".

Tutta la documentazione di progetto è gestita secondo le modalità previste dalla POS A.2 "PROCEDURA OPERATIVA STANDARD PER UN SISTEMA DI RACCOLTA, REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DATI".

3.0 DEFINIZIONI

Operazioni a titolarità regionale: operazioni per le quali l'Amministrazione regionale assume il ruolo di beneficiario, cioè di ente responsabile della procedura amministrativa connessa alla realizzazione dell'intervento, che in tal senso può assumere la funzione di stazione appaltante.

Beneficiario: organismo pubblico o privato o una persona fisica responsabile dell'avvio, o di entrambi dell'avvio e dell'attuazione, delle operazioni; nell'ambito degli aiuti di Stato, l'organismo che riceve l'aiuto, tranne qualora l'aiuto per impresa sia inferiore a 200.000 EUR, nel qual caso lo Stato membro interessato può decidere che il beneficiario sia l'organismo che concede l'aiuto, fatti salvi i regolamenti della Commissione (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 717/2014; nell'ambito degli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV della Parte II del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi.

Stazione appaltante: pubblica amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto di diritto che affida appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Responsabile Unico di Procedimento (RUP): soggetto responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del contratto di appalto.

4.0 RIFERIMENTI

- **Criteri di selezione delle operazioni approvati dal C.d.S.;**
- **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE;



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

- **Regolamento Delegato (UE) n. 2170/2015** che stabilisce la soglia di rilevanza comunitaria, per i contratti finalizzati all'acquisizione di beni e/o servizi;
- **Regolamento Delegato (UE) n. 2365/2017** che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- **Regolamento Delegato (UE) n. 2366/2017** che modifica la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, "Codice dei contratti pubblici";
- **Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56**, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".
- **Linee guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- **Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- **Linee guida n. 5 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1090 del 16 novembre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018, "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici";
- **Linee guida n. 6 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 1008 del 11 ottobre 2017, "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del Codice";
- **Linee guida n. 8 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 950 del 13 settembre 2017, "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";
- **D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22**, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/2020;
- **Legge 30 dicembre 2018 n. 145**, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- **Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32**, "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici".



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

5.0 RUOLI E RESPONSABILITÀ

Di seguito vengono indicati ruoli e responsabilità per ciascuno degli attori coinvolti nella presente procedura:

RUOLO	PRINCIPALI RESPONSABILITÀ NELLA PROCEDURA
Giunta Regionale	Selezione delle operazioni
RdAz	Indagine preliminare meramente esplorativa del mercato Adozione determina a contrarre Adozione Avviso di indagine di mercato Approvazione lista/elenco potenziali fornitori Firma lettere di invito e relativo invio Nomina Commissione Adozione Determina di aggiudicazione Emanazione Avviso di appalto aggiudicato Controllo requisiti ex artt. 80-83 Stipula contratto
RUP	Richiesta CIG e CUP Attivazione indagine di mercato, redazione lista/elenco Selezione potenziali affidatari Redazione lettere di invito e capitolato d'oneri Trasmissione offerte alla Commissione di gara
Commissione di gara	Controllo legittimità delle offerte Valutazione offerte e redazione verbali di gara

6.0 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

6.1 SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Il Programma Operativo Regionale individua le Azioni e, al loro interno, le tipologie di operazioni finanziabili di cui l'Amministrazione regionale può risultare beneficiaria (operazioni a titolarità regionale). La Giunta Regionale seleziona le operazioni e determina lo stanziamento finanziario necessario alla loro realizzazione con propria Deliberazione.

Risultando beneficiaria delle operazioni, nel processo di acquisizione di beni e/o servizi o di esecuzione di lavori l'Amministrazione regionale assume la funzione di stazione appaltante che, in quanto tale, è tenuta a conformarsi alla normativa nazionale e comunitaria applicabile, con particolare riferimento alla disciplina in materia di appalti e contratti pubblici.

Nei suddetti casi la Giunta Regionale affida alle strutture di gestione l'implementazione dei processi attuativi relativi alle operazioni selezionate, che deve avvenire con modalità tali per cui le suddette operazioni risultino ammissibili al sostegno dei fondi.

6.2 ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

L'art. 36 ("Contratti sotto soglia") del D. Lgs. n. 50/2016 (così come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, dalla L. n. 145/2018 e dal D.L. n. 32/2019) definisce le procedure semplificate di affidamento di lavori, servizi e forniture, consentite nel caso di importi inferiori alle soglie



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

comunitarie di cui all'art. 35 "Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti" (aggiornate ogni 2 anni¹).

Quale che sia la procedura adottata, essa si deve svolgere nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, proporzionalità, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, assicurando l'effettiva possibilità di partecipazione da parte di microimprese, piccole e medie imprese, nonché dei principi di cui all'art. 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e all'art. 42 (Conflitto di interesse) del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Le linee guida n. 4 adottate dall'ANAC a norma dell'art. 36, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. – in quanto applicabili – ovvero le ulteriori disposizioni vigenti, fungono da supporto alla stazione appaltante nel caso di ricorso a procedure elettroniche, indagini di mercato, formazione e gestione di elenchi di operatori economici.

Le procedure semplificate risultano applicabili qualora l'importo dei lavori da affidare ovvero dei servizi o delle forniture da acquisire non superi le soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Sulla base di anzidetta esigenza ed in relazione alla tipologia dei lavori da affidare ovvero dei servizi o dei beni da acquisire sul mercato, la stazione appaltante sceglie la modalità con cui procedere all'affidamento tra quelle consentite dall'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

A tal fine, la Regione Puglia si avvale di EmPulia, Centrale di acquisto territoriale gestita da InnovaPuglia SpA in qualità di Soggetto Aggregatore regionale (art. 9, D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014 ss.mm.ii.).

In ogni caso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., all'affidamento di lavori ed all'acquisizione di prodotti e servizi deve essere applicata la vigente normativa nazionale e regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale. In conformità al Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi – PARAV, approvato in virtù della Legge Regionale n. 23/2006, ed ai Criteri Ambientali Minimi – CAM approvati ed aggiornati dal MATTM con propri Decreti, l'Amministrazione prevedrà specifiche prescrizioni per l'integrazione degli aspetti ambientali nella procedura di affidamento.

Restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (di cui all'art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all'art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice), anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nonché la normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e sulla centralizzazione e aggregazione della committenza. Per il ricorso a tali strumenti si applicano le medesime condizioni di trasparenza, pubblicità e motivazione.

Viene in ogni caso fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, così come stabilito all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.; in questo caso i termini previsti per le procedure ordinarie negli artt. dal 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà.

¹ La Direttiva 2014/24/UE, all'art. 6, ha conferito alla Commissione Europea il compito di verificare ogni 2 anni che le soglie riportate all'art. 4 della medesima Direttiva corrispondano alle soglie stabilite nell'accordo sugli appalti pubblici dall'Organizzazione Mondiale del Commercio e di compiere, se necessario, la loro revisione.



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

In funzione delle diverse fattispecie, la presente procedura può articolarsi nelle fasi operative di seguito descritte.

6.3 AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO. AFFIDAMENTO DIRETTO

Per i contratti in esame è consentita l'adozione della procedura dell'affidamento diretto.

6.3.1 INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO

Preliminarmente all'adozione della determina a contrarre, il Responsabile di Azione può acquisire informazioni, dati, documenti volti ad identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

6.3.2 DETERMINA A CONTRARRE

La determina a contrarre, in ossequio ai principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, contiene i riferimenti all'interesse pubblico che intende soddisfare, le caratteristiche dei lavori ovvero dei beni e/o dei servizi che intende conseguire, i criteri adottati per la selezione degli operatori economici e delle offerte, l'importo del contratto, la relativa copertura finanziaria e le principali condizioni contrattuali.

Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'indicazione dell'affidatario, le ragioni della scelta dell'affidatario, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

6.3.2.1 NOMINA DEL RUP

Il RUP è nominato con atto formale (generalmente con la determina a contrarre) del soggetto di livello apicale responsabile dell'unità organizzativa (Responsabile di Azione POR Puglia/Dirigente di Sezione), in conformità a quanto disposto dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. Disciplina di dettaglio relativa a compiti, funzioni e caratteristiche del RUP è dettata dalle linee guida n. 3 adottate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016, aggiornata con delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017 – in quanto applicabili –, ovvero dalle ulteriori disposizioni vigenti.

L'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

6.3.2.2 RICHIESTA DI CIG E CUP

Contestualmente è attivata la procedura di richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP).

6.3.3 SCELTA DEL CONTRAENTE

La stazione appaltante può procedere mediante affidamento diretto del contratto, anche



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

senza previa consultazione di due o più operatori (art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 così come modificato e integrato dall'art. 25 del D. Lgs. n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 912, della L. n. 145/2018).

La stazione appaltante dovrà procedere, successivamente, ad effettuare sull'aggiudicatario le seguenti verifiche:

- possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- idoneità professionale (Iscrizione C.C.I.A.A. o albo);
- capacità economico finanziaria;
- capacità tecniche e professionali.

6.3.4 STIPULA DEL CONTRATTO E PUBBLICAZIONE

L'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. prevede che la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro avvenga mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere. Le parti possono effettuare lo scambio mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.

Ai fini della stipula, non si applica il termine dilatorio dello *stand still* di cui all'art. 32, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

La stazione appaltante è tenuta a pubblicare sul proprio sito *web* istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente" - EmPulia) notizia dell'affidamento nonché le motivazioni, almeno in sintesi, che hanno condotto alla scelta dell'affidatario del contratto.

6.4 AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO UGUALE O SUPERIORE A 40.000 EURO. FOCUS: PROCEDURA NEGOZIATA

Nel caso di contratti i cui importi siano inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, è possibile procedere ad affidamento mediante le procedure semplificate stabilite dall'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Per quanto attiene specificatamente alla procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, del numero minimo di operatori economici stabilito per ciascuna fattispecie, la selezione degli stessi può avvenire mediante svolgimento di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici costituiti *ad hoc*, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. Indicazioni integrative sono fornite dalle richiamate linee guida n. 4/2016, in quanto applicabili, emanate dall'ANAC con delibera del Consiglio n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, ovvero dalle ulteriori disposizioni vigenti.

Per le procedure avviate prima dell'adozione di suddette linee guida, l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta è avvenuto, in conformità al disposto dell'art. 216, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. (disposizioni transitorie), alternativamente, mediante:

- A. **Avviso di indagine di mercato**, pubblicato sul profilo di committente della stazione appaltante per un periodo non inferiore a 15 giorni, in cui vengono specificati i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare;



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

B. Selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalla stazione appaltante, se compatibili con il dettato del D. Lgs. n. 50/2016.

6.4.1 DETERMINA A CONTRARRE

Il Responsabile di Azione adotta la determina a contrarre con cui definisce: l'esigenza che intende soddisfare tramite l'affidamento del contratto, le caratteristiche minime dei lavori, beni o servizi che intende conseguire, l'opzione per un'indagine di mercato ovvero per l'utilizzo o la costituzione di un elenco di operatori economici, i criteri di selezione dei soggetti da invitare a presentare offerta, l'importo massimo stimato dell'affidamento e le principali condizioni contrattuali, i criteri per la scelta della migliore offerta.

Con la determina a contrarre ovvero con successiva determina si procede all'indizione della gara. La copertura finanziaria dell'affidamento viene garantita mediante la prenotazione di impegno contabile delle relative risorse finanziarie.

La determina a contrarre ovvero la successiva determina di indizione della gara contiene altresì gli schemi relativi alla lettera di invito e suoi allegati (Modello di domanda di partecipazione e di dichiarazione dei requisiti, Documento di Gara Unico Europeo – DGUE ed eventuali dichiarazioni integrative ovvero i corrispondenti documenti previsti dalla normativa vigente, Modello di offerta, Schema di contratto).

La fase della procedura descritta nel presente paragrafo è svolta sul portale EmPulia.

6.4.1.1 NOMINA DEL RUP

Il RUP è nominato con atto formale (generalmente con la determina a contrarre) del soggetto di livello apicale responsabile dell'unità organizzativa (Responsabile di Azione POR Puglia/Dirigente di Sezione), in conformità a quanto disposto dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. Disciplina di dettaglio relativa a compiti, funzioni e caratteristiche del RUP è dettata dalle linee guida n. 3 adottate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016, aggiornata con delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017 – in quanto applicabili –, ovvero dalle ulteriori disposizioni vigenti.

L'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

6.4.1.2 RICHIESTA DI CIG E CUP

Contestualmente è attivata la procedura di richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP).

6.4.2 INDAGINE DI MERCATO O ELENCO FORNITORI

La procedura per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie attivato con procedura negoziata, prevede l'attivazione di indagini di mercato ovvero la consultazione o costituzione di elenchi per la selezione degli operatori economici da invitare.

Le citate linee guida n. 4/2016 adottate dall'ANAC, in quanto applicabili, indicano l'opportunità che le amministrazioni si dotino di un regolamento interno in cui vengano



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

indicati:

- le modalità di conduzione di indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce d'importo;
- le modalità di costituzione di elenchi di fornitori, eventualmente distinti per categoria e fascia di importo;
- i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o consultazione di elenco di fornitori proprio o presente nel MePA o simili.

In tutte le ipotesi in cui si opti per la conduzione di un'indagine di mercato, il RUP dovrà tenere comportamenti orientati a correttezza e buona fede. Egli provvede alla pubblicazione di un Avviso pubblico, adottato dal Responsabile di Azione, sul profilo del committente (sezione "Amministrazione trasparente" nel sito istituzionale, Albo Pretorio, EmPulia) per un periodo non inferiore a 15 giorni.

L'Avviso contiene:

- valore affidamento;
- elementi essenziali del contratto;
- requisiti minimi richiesti per la partecipazione;
- numero minimo ed eventualmente massimo di operatori da invitare;
- criteri di selezione dei soggetti da invitare, con indicazione espressa dell'eventuale opzione per il sorteggio (di cui dovranno successivamente essere pubblicizzati data e luogo di svolgimento) che dovrà essere effettuato tenendo riservati i nominativi, al fine di evitare eventuali cartelli;
- riferimenti e contatti del RUP.

Nel caso di consultazione di un elenco di operatori economici qualificati per una determinata categoria di affidamenti, l'Avviso pubblico che manifesta la volontà di procedere alla sua costituzione viene reso conoscibile anche in questo caso mediante pubblicazione sul profilo del committente. L'Avviso indica:

- requisiti di moralità richiesti ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- categorie e fasce di importo in cui si intende eventualmente suddividere l'elenco;
- eventuali requisiti minimi di idoneità professionale e capacità tecnica ed economica richiesti.

L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali. Ricade su ciascun operatore economico l'onere di informare la stazione appaltante di qualsiasi eventuale variazione che intervenga in merito al possesso dei suddetti requisiti.

Nelle ipotesi in cui si faccia ricorso ad un elenco di fornitori preesistente all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., il RUP procede a verificare che l'elenco contenga un numero sufficiente di operatori economici per la categoria merceologica prescelta o per la categoria dei lavori da affidare e, accertatane la compatibilità con il D. Lgs. n.



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

50/2016 ss.mm.ii. e con le citate linee guida ANAC n. 4/2016 – in quanto applicabili – ovvero con le ulteriori disposizioni vigenti, procede alla selezione. Attualmente la Regione Puglia si avvale dell'albo EmPulia.

6.4.3 SELEZIONE OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PRESENTARE OFFERTA

Una volta conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, la stazione appaltante seleziona in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo ed alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari al numero minimo stabilito dalla normativa vigente per ciascuna fattispecie di affidamento, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre ovvero nell'atto equivalente. La stazione appaltante tiene comunque conto del valore economico dell'affidamento.

6.4.4 LETTERA DI INVITO AI SOGGETTI SELEZIONATI

Selezionati gli operatori economici attraverso la procedura telematica predisposta da EmPulia, sulla base del modello approvato con la determina a contrarre viene fatto contestuale invio della lettera di invito a tutti gli operatori selezionati che, nei termini previsti dalla stessa lettera, dovranno rispondere con la propria offerta tecnico-economica.

La lettera di invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, sulla base di quanto indicato nelle citate linee guida ANAC n. 4/2016 – in quanto applicabili – ovvero dalle ulteriori disposizioni vigenti.

6.4.5 AGGIUDICAZIONE

Nel caso di applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Responsabile di Azione provvede ad adottare l'atto di nomina dei commissari di gara ed alla costituzione della commissione di aggiudicazione a norma dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.² A seguire, viene effettuata a carico dei commissari nominati la verifica di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione (cfr. art. 77, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.).

Le sedute di gara devono essere pubbliche, ad eccezione della fase valutativa delle offerte tecniche (cfr. art. 77, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.). Le attività della commissione sono tutte verbalizzate.

Con atto del Responsabile di Azione, vengono formalizzati l'aggiudicazione della gara ed il contestuale impegno di spesa e vengono effettuate le verifiche sull'aggiudicatario. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti (cfr. art. 36, D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.). Il Responsabile di Azione dà notizia dell'affidamento secondo quanto previsto dagli artt. 98 e 72 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

² Cfr. anche linee guida n. 5 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, – in quanto applicabili – approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1090 del 16 novembre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018, "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici".



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

6.4.6 STIPULA DEL CONTRATTO

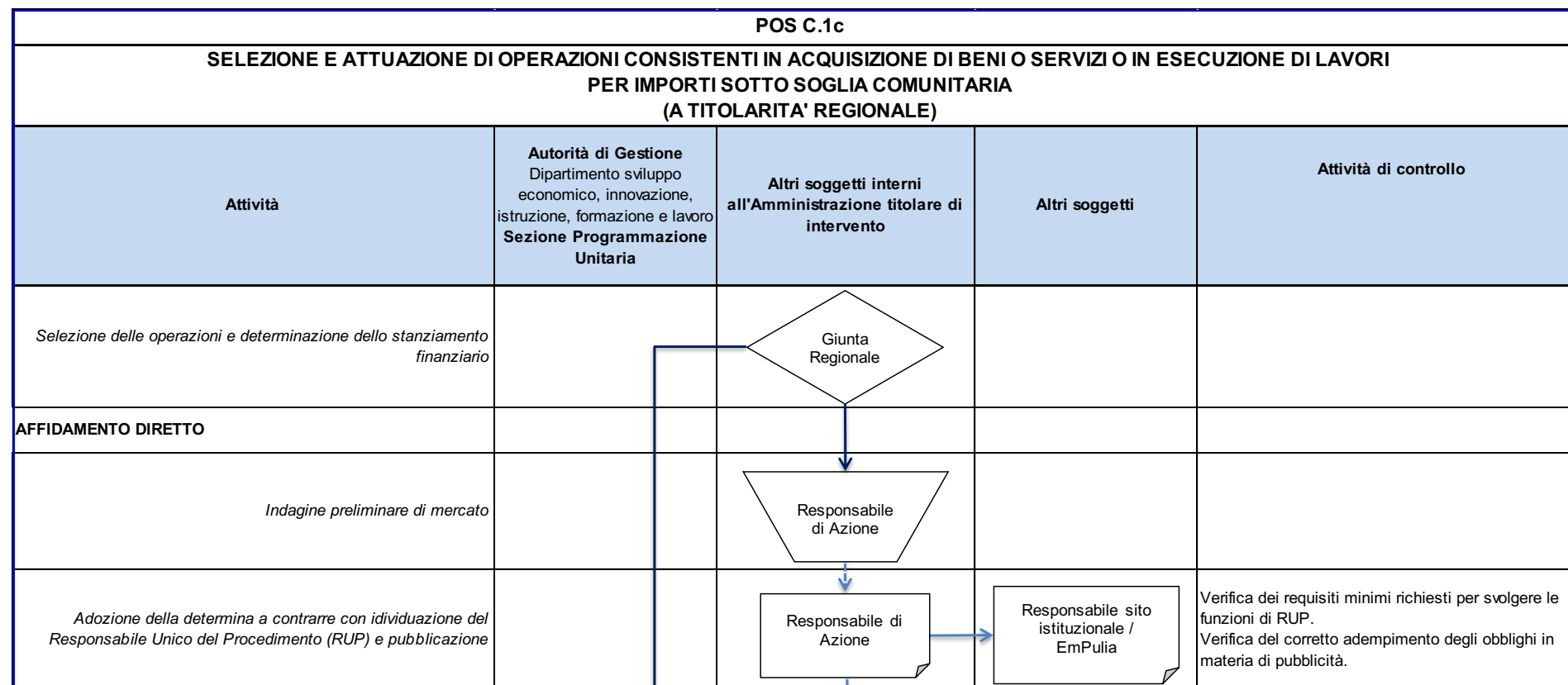
Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con le seguenti modalità:

- atto pubblico notarile informatico ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante;
- in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;
- scrittura privata;
- in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., ai fini della stipula non si applica il termine dilatorio dello *stand still* di cui all'art. 32, comma 9, dello stesso Decreto. Rimane invece valida la prescrizione di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. in base alla quale la stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione, salvo il diverso termine previsto nella lettera d'invito o concordato con l'aggiudicatario, nonché fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela.

	 	<p>Regione Puglia Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR-FSE) POS C.1c in vigore dal 8/10/2020 Vers. 3</p>
<p align="center">Procedura Operativa Standard Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)</p>		

7.0 DIAGRAMMA DI FLUSSO



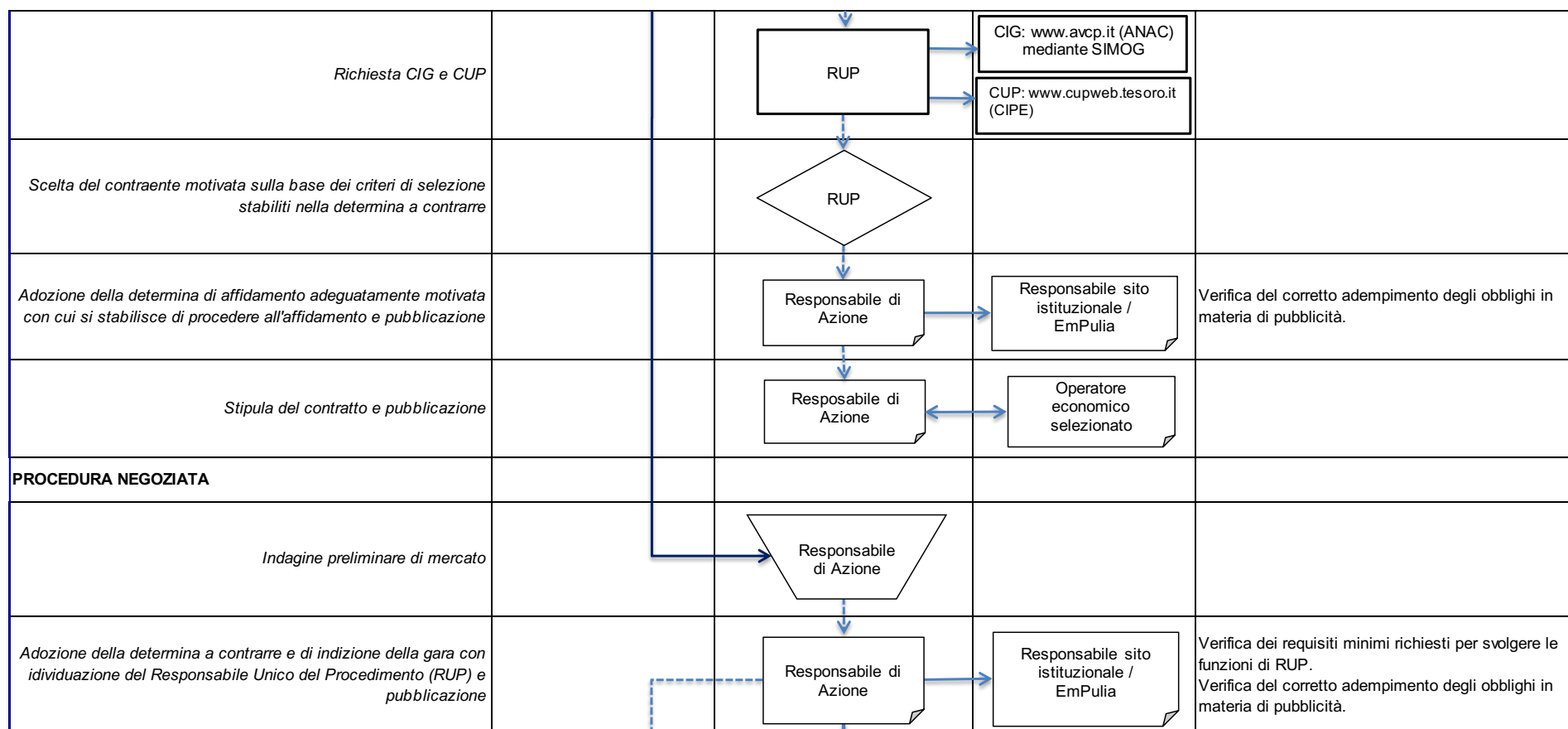


Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)



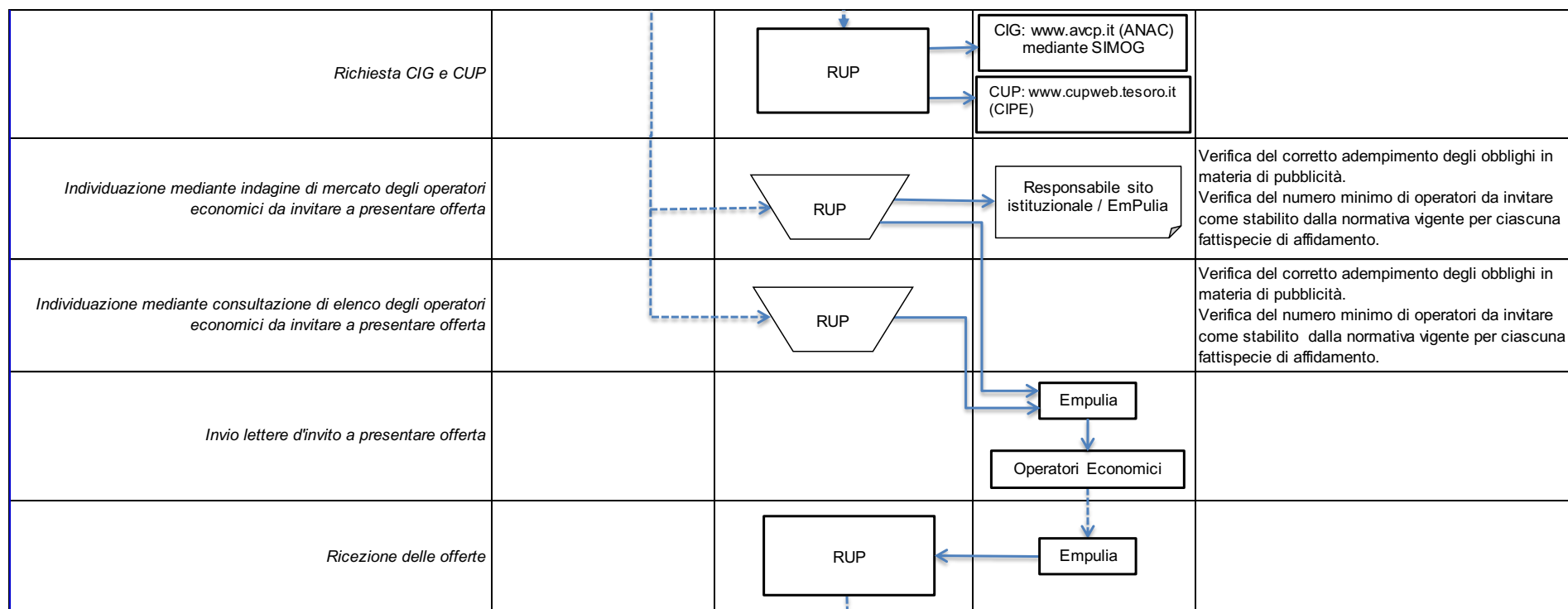


Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)





Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

Nomina della Commissione di gara		Responsabile di Azione		
Valutazione delle offerte pervenute e redazione dei verbali di gara		Commissione di gara		Coordinamento e controllo ai fini del corretto svolgimento delle operazioni di gara. Eventuale verifica delle offerte anormalmente basse.
Adozione della determina di aggiudicazione		Responsabile di Azione		
Verifica del possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti attestati in fase di offerta		RUP	Enti pubblici abilitati al rilascio di certificati	
Pubblicazione di determina di aggiudicazione ed avviso di appalto aggiudicato			Responsabile sito istituzionale / EmPulia	Verifica del corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità.
Stipula del contratto		Responsabile di Azione	Operatore economico selezionato	



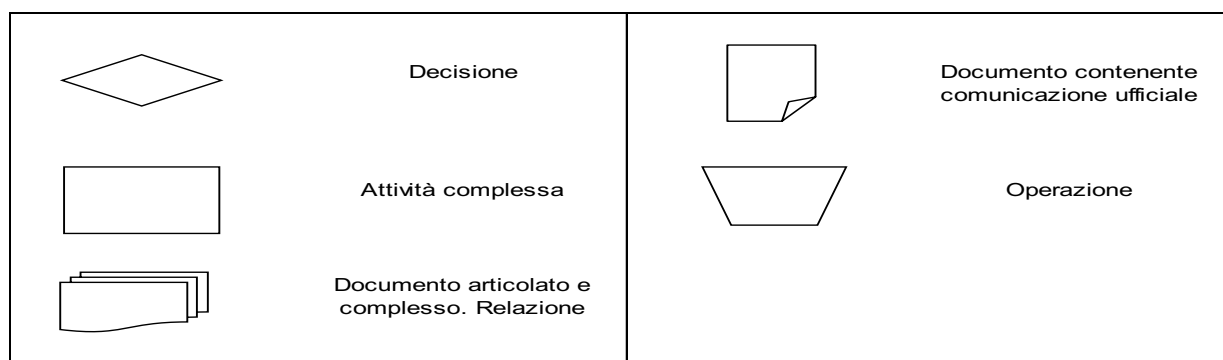
Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020
(FESR-FSE)

POS C.1c in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard

Selezione e attuazione di operazioni consistenti in acquisizione di beni o servizi o in esecuzione di lavori per importi sotto soglia comunitaria (a titolarità regionale)

Legenda:



8.0 ELABORAZIONE E ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

La documentazione relativa all'affidamento mediante ricorso al mercato di contratti relativi a servizi o forniture nei settori ordinari, per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, viene elaborata conformemente alla disciplina nazionale e comunitaria applicabile (cfr. D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.). L'archiviazione di suddetta documentazione, nel MIR per il periodo stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nel portale EmPulia e presso la Sezione di appartenenza del RdAz secondo i termini di legge, viene effettuata dal Responsabile di Azione e dal RUP, ciascuno per quanto di competenza. I documenti archiviati nel sistema informativo MIR e presso la Sezione di appartenenza del RdAz sono accessibili da Responsabile di Azione, AdG, SdC, AdA e dalle Unità e organismi di controllo previsti dal SiGeCo del Programma. I documenti presenti sul portale EmPulia sono accessibili dal pubblico.

Ai sensi dell'art. 140, par. 1, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si stabilisce che tutti i documenti relativi alle operazioni rendicontate nell'ambito del Programma devono essere conservati e resi disponibili all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederli per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

I termini di conservazione della documentazione sono interrotti nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

Sono fatti salvi eventuali termini di conservazione della documentazione più estesi stabiliti da ulteriori disposizioni o provvedimenti comunitari, nazionali e regionali applicabili all'operazione.